### ALL’ISPETTORATO PROVINCIALE DELL’AGRICOLTURA

di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_l\_\_ sottoscritt\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nat\_\_ a

il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ residente nel Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_)

c.a.p. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

nella qualità di **[[1]](#footnote-1)**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ dell’azienda agricola denominata \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ con sede nel Comune di

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ via **[[2]](#footnote-2)**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

c.a.p. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ tel. **[[3]](#footnote-3)**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

sito web \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

consapevole delle responsabilità civili e penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000:

D I C H I A R A

Che l’azienda \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Possiede i requisiti minimi e aggiuntivi flaggati nel seguente elenco.

**[[4]](#footnote-4)**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Firma**[[5]](#footnote-5)**

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

I dati personali ed aziendali della presente richiesta verranno trattati nel rispetto della Legge 31/12/1996 n. 675 e successive modifiche ed integrazioni e del D. L.vo n. 196 del 30/06/2003.

ELENCO REQUISITI POSSEDUTI\*

**Requisiti minimi per il riconoscimento delle aziende ai sensi dell’art. 7 della L.R. 21/2021**

* Aziende che destinano almeno il 10% della propria superficie aziendale alla coltivazione di specie arboree autoctone, da attestare nel fascicolo aziendale, indifferentemente con impianto o reinnesto di specie forestali o frutticole o a duplice attitudine;
* Aziende che, qualora presentino un ordinamento delle colture erbacee od ortive, destinano almeno il 20 per cento della propria superficie aziendale alla coltivazione di varietà autoctone. Tale percentuale è ridotta al 10% per i primi cinque anni decorrenti dal riconoscimento di azienda agroecologica;
* Aziende che destinano almeno il 5% della superficie aziendale ad una o più colture di interesse apistico o ad impollinazione entomofila o a flora spontanea;
* Aziende con colture poliennali alla fine del ciclo produttivo che hanno reimpiantato almeno il 20% della superficie aziendale con specie arboree o arbustive autoctone;
* Aziende con allevamenti zootecnici di animali di bassa corte nelle quali almeno il 10% dei capi è costituito da razze autoctone;
* Aziende con allevamenti zootecnici di animali diversi da quelli di cui alla lettera e) dell’art. 7 della L.R. 21/2021 nelle quali almeno il 10% dei capi è costituito da razze autoctone;
* Aziende con allevamenti apistici nei quali almeno il 20% delle famiglie delle api deve avere regine appartenenti alla sottospecie Apis mellifera siciliana.
* **Requisiti aggiuntivi**

**Pratiche agricole**

* Produzioni aziendali ottenute con metodo biologico certificato, acquistabili presso l’azienda;
* Presenza di testimonianze botaniche, architettoniche, storiche in azienda;
* Attuazione del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti;
* Presenza di attività zootecnica, condotta conformemente alla normativa relativa al settore biologico, indicata dal Regolamento 2018/848;
* Presenza di colture ortive, oltre quanto previsto dall’art. 7 della L.R. 21 del 29 luglio 2021, di tecniche di rispetto della fertilità naturale, uso di concimi biologici ed ogni altra tecnica ed impiego ricavati con cicli naturali;
* Trasformazione e lavorazione dei prodotti aziendali;
* Diversificazione colturale attraverso l’incremento del numero di colture presenti in azienda;
* Integrazione delle produzioni vegetali con quelle animali;
* Adozione di tecniche di zero o minimum tillage nella gestione del suolo e in genere tecniche di lavorazione del suolo che non danneggiano la struttura del terreno realizzate nel rispetto delle curve di livello;
* Realizzazione di argini o rilievi lungo le curve di livello per limitare gli effetti dell’erosione;
* Creazione di aree di interesse ecologico con essenze della flora mediterranea e di piccoli bacini idrici per la tutela della biodiversità della ornitofauna selvatica e degli insetti utili con particolare riferimento ai pronubi selvatici;
* Incremento delle consociazioni e rotazioni colturali;
* Impiego di tecniche di coltivazioni e di allevamento e in genere di gestione aziendale che consentano un migliore utilizzo della risorsa idrica che consenta un reale risparmio idrico;
* Adozione di sistemi di sequestro di carbonio, specificando, a tal fine, se perseguiti anche tramite l’attuazione degli obiettivi di cui al comma 5 dall’art. 7 della Legge Regionale n. 21 del 29 luglio 2021;
* Adozione e utilizzo di ammendanti organici prodotti in Sicilia in conformità al Reg. UE 2019/1009 del 5/06/2019.

**Gestione energetica**

* Produzione aziendale di energie rinnovabili (fotovoltaico, minieolico, energie da biomassa, etc.);
* Possesso di certificazione attestante l’applicazione di sistemi di gestione ambientale riconosciuti a livello comunitario (es. EMAS, EN ISO 14001).

**Gestione delle risorse idriche**

* Analisi del bilancio idrico aziendale e un quadro conoscitivo che descrive le quantità “in gioco” (input e output) su cui viene valutato il raggiungimento o meno degli obiettivi di risparmio previsto;
* Monitoraggio delle condizioni dell’acqua e del suolo, necessario per prendere decisioni sulla programmazione e per perseguire miglioramenti dell’efficienza (ad es. del sistema d’irrigazione);
* Utilizzo di metodi per la misurazione dell’acqua piovana, la determinazione dell’umidita del suolo, il controllo dell’efficienza dei sistemi di pompaggio, la programmazione dell’irrigazione;
* Adozione di pratiche che consentono l’accumulo di acqua nel suolo (con lavorazioni che lascino il terreno assestato anche in presenza di residui colturali per ridurre l’evaporazione e lo scorrimento superficiale dell’acqua, che creino infiltrazione profonda ed evitino la formazione della suola di lavorazione e la compattazione dei terreni, con lavorazioni superficiali allo scopo di interrompere la risalita capillare dell’acqua e creare uno strato asciutto superficiale, con pacciamature eseguite con materiale vegetale o film biodegradabili, con apporto di sostanza organica umificata di matrice animale e/o vegetale che migliora sia la capacità idrica del suolo che la capacità d’infiltrazione dell’acqua);
* Adozione di sistemi d’irrigazione (micro irrigazione, localizzata, a goccia, ecc.) ad alta efficienza (rapporto tra la quantità d’acqua utilizzata dalla coltura e l’acqua prelevata dai sistemi di pompaggio) accompagnati da una corretta gestione (la scelta del sistema d’irrigazione va eseguita in funzione non solo delle esigenze colturali e della disponibilità dell’acqua, ma anche delle caratteristiche del suolo e della qualità dell’acqua utilizzata) e dalla sostituzione, ove opportuno, delle reti di canali a pelo libero con reti in pressione, che prevedono sistemi di pompaggio da falde idriche commisurate alla reale portata della fonte idrica (per evitare emungimenti eccessivi rispetto alla reale portata dei pozzi ed intrusione del cuneo salino), che utilizzino software di gestione e contatori e misuratori di portata per il consumo d’acqua per le attività produttive ed insediamenti abitativi, che scelgano per le residenze e per le zone di accoglienza dell’azienda soluzioni impiantistiche adeguate (sciacquoni a basso flusso o flusso differenziato, rubinetteria a basso consumo, docce a flusso ridotto, riduttori di flusso, frangigetto, riduttori di pressione, impiego di elettrodomestici di “classe A”);
* Adozione di buone pratiche comportamentali in azienda (ad es. utilizzando lavastoviglie e lavapiatti solo quando sono piene, irrigazione nelle ore più fresche, etc.);
* Favorire e incrementare l’infiltrazione locale delle acque meteoriche, promuovendo tutte quelle soluzioni che incrementano il drenaggio sostenibile (SUDS), migliorando la condizione di permeabilità superficiale e incentivando la raccolta separata evitandone il collettamento nelle reti fognarie;
* Garantire opportuni livelli di permeabilità superficiale in rapporto agli usi e alle tipologie, utilizzando materiali di pavimentazione e sistemazioni superficiali differenti per capacità di drenaggio, realizzando strade con fossi drenanti di deflusso delle acque meteoriche (cunette, fossi drenanti vegetali), incentivando l’intercettazione e il riuso delle acque meteoriche per l’irrigazione, la pulizia delle superfici pavimentate aziendali, l’alimentazione di eventuali impianti antincendio di aree ad uso produttivo, realizzando (ove possibile) la separazione delle acque reflue da quelle meteoriche attraverso condotte duali, veicolando le acque piovane defluenti dalle coperture verso sistemi di riuso compatibili (irrigazione, acque grigie, lavaggio di aree esterne, stradelle, piazzali, parcheggi, usi tecnologici, alimentazioni di reti antincendio, ecc.);
* Soluzioni per il trattamento e la laminazione delle acque con sistemi che sfruttano le tecniche di depurazione naturale (fitodepurazione) per trattare le acque meteoriche (di prima pioggia), di lavorazione, di lavaggio e anche acque che sfiorano dalle reti miste.

**Commercializzazione e collegamenti con le comunità locali**

* Commercializzazione di almeno il 20% della propria produzione;
* Vendita nell’ambito di Distretti Biologici e Distretti del Cibo;
* Vendite in Fiere, Sagre, Mercati del contadino, mercati rionali;
* Vendita a Gruppi di Acquisto Solidale o altre forme di aggregazione di consumatori;
* Vendita diretta in Agriturismo, Fattorie Didattiche e Fattorie Sociali;
* Vendita diretta al consumatore;
* Vendita a negozi di prossimità;
* Vendita a mense locali site nel territorio regionale o extra regionale;
* Vendita tramite portali/siti web e App finalizzate alla vendita diretta on-line (E-commerce);
* Vendita alla ristorazione regionale e ristorazione collettiva in regione secondo le indicazioni dell'art. 6 della Legge Nazionale n. 61 del 17/05/22.

**Pratiche di economia circolare**

* Adozione di Autocompostaggio Statico, attraverso: il cumulo; la compostiera in legno; la rete metallica; la compostiera in plastica; la compostiera in muratura; la buca o concimaia; la compostiera a rivoltamento facilitato o rotante.
* Adozione di Autocompostaggio Elettromeccanico, attraverso: apparecchiatura elettrica di massimo 10 tonnellate/anno di capacità.
* Adozione del Compostaggio di Comunità, attraverso l’adozione collettiva tra due o più aziende, che decidono, attraverso l’adozione di una o più apparecchiature elettromeccaniche condivise, di produrre compost dagli scarti, dai prodotti invenduti, e da qualsiasi altra componente organica proveniente dai propri terreni (trucioli di legno, fogliame, ecc.) e che lo utilizzano sugli stessi.
* Azzeramento o drastica diminuzione dell’uso di plastiche non riciclabili necessarie ai processi produttivi e di trasformazione aziendali.

|  |  |
| --- | --- |
| Numero requisiti aggiuntivi adottati |  |

A parità di requisiti aggiuntivi, per la valutazione delle premialità ai sensi dell’art. 8 della L.R. 21/2021, assumono valore preferenziale le Aziende in possesso di certificazione biologica (Reg UE 2018/848) in corso di validità, e che rispettano quanto previsto dal comma 3 dell’art. 7 della L.R. 21/2021.

Firma

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

##### \* Nota: porre una X nella casella corrispondente per i requisiti posseduti

1. Specificare se:titolare proprietario, titolare affittuario, titolare comodatario, legale rappresentante [↑](#footnote-ref-1)
2. Specificare se:via, frazione, località, contrada [↑](#footnote-ref-2)
3. Specificare se:telefono, cellulare, fax [↑](#footnote-ref-3)
4. luogo e data [↑](#footnote-ref-4)
5. da firmare in presenza del dipendente incaricato di ricevere la domanda, o da inviare firmata (anche elettronicamente, unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità valido del sottoscrittore. [↑](#footnote-ref-5)